aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0035074
del 23/01/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2022/13.16.1.1/2

Allegati:

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Realizzazione di un impianto eolico, costituito da sette aerogeneratori per una potenza installata complessiva di 29,4 MW, in loc. Camponuovo nel Comune di Cairo Montenotte (SV), e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all'esercizio delle stesse. Verifica completezza documentale.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 25235 del 19 gennaio 2026 e, sulla base della documentazione presentata, si rileva quanto segue.

L'impianto eolico proposto prevede la realizzazione di sette aerogeneratori, collocati a occidente della Zona Speciale di Conservazione denominata "Rocca dell'Adelasia", cod. IT1322304; 3 degli aerogeneratori risultano inoltre adiacenti a un Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Boschivi, uno dei quali in prossimità della porzione apicale di un Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici. Nell'immediato intorno delle aree interessate dal progetto sono presenti segnalazioni di specie protette, illustrate in dettaglio all'interno della Banca Dati dell'Osservatorio Ligure della Biodiversità.

La viabilità interna all'impianto ricade per alcuni tratti all'interno della suddetta Z.S.C., nello specifico il collegamento tra l'aerogeneratore CM-02 e gli aerogeneratori CM-03 e CM-05.

Le relazioni prevedono l'applicazione di un apposito protocollo di monitoraggio delle componenti fauna e vegetazione in fase ante operam; tuttavia, non risultano ad oggi essere state effettuate indagini sul campo. Le informazioni presentate derivano dalla consultazione di dati bibliografici e di banche dati.

Alla luce di quanto sopra esposto, la documentazione presentata risulta incompleta ed insufficiente. Risulta necessario che vengano presentati i risultati conseguiti da attività di monitoraggio svolta in particolare su ornitofauna e chirotterofauna, con riferimento al protocollo tecnico di rilevamento di cui alla D.G.R. n. 1122/2022, nonché specifiche indagini di campo atte a caratterizzare la vegetazione e gli habitat presenti nelle aree interessate dal progetto: piazzole, cavidotti, cabine di consegna, viabilità utilizzata, con dettaglio delle porzioni laterali che subiranno modifiche conseguenti ad allargamenti e tagli.

I dati sull'ornitofauna devono contemplare il monitoraggio dei rapaci e passeriformi nidificanti, dei rapaci e caprimulgiformi notturni, dell'avifauna migratrice e svernante; per la componente dei chirotteri risulta necessaria la verifica della presenza di *roost* in un raggio di 5 km dall'impianto e il monitoraggio presso i punti ove è prevista l'installazione degli aerogeneratori, nonché di monitoraggi in quota. Le altre componenti faunistiche, quali mammiferi, rettili, anfibi e invertebrati, dovranno essere oggetto di una indagine condotta su campo presso le aree interessate dal progetto e nell'immediato intorno.

Per quanto concerne la vegetazione le indagini botaniche devono prevedere l'identificazione degli habitat esistenti: le relative cartografie, in scala almeno 1: 5.000, dovranno utilizzare la codifica prevista dal "Quadro sinottico degli habitat di Liguria" (Atlante degli Habitat – Natura 2000 in Liguria, Mariotti, 2008) e la codifica degli habitat Natura 2000 basandosi sul "Manuale di interpretazione degli habitat" (Biondi et al., 2009). Anche le porzioni di terreno in fregio alla viabilità dovranno essere analizzate, codificate e cartografate, evidenziando in particolare lo stato attuale dei singoli tratti a livello di estensione laterale, al fine di poter qualificare e quantificare gli allargamenti ritenuti necessari per il transito dei mezzi di trasporto dei componenti dell'impianto. In caso di ritrovamento di habitat di direttiva si richiede di effettuare un'analisi fitosociologica per consentirne una precisa caratterizzazione.

L'analisi della vegetazione deve prevedere la ricerca di specie botaniche oggetto di tutela nonché la registrazione delle specie alloctone attualmente presenti, indicando le modalità gestionali da dispiegare per evitarne la propagazione in fase di cantiere e in fase d'opera.

Data la presenza di un Sito Natura 2000 nelle immediate vicinanze, nel quale ricade anche parte della viabilità in progetto, e per il quale non si escludono potenziali incidenze negative significative, è necessario produrre apposito Studio di Incidenza contenente gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. n. 357/1997.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è il Dott. Matteo ZANELLI, il Responsabile del procedimento è il funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo GENTA.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

PG/MZ